
PROTOCOLLO DI INTESA

tra

La Regione Puglia, rappresentata dall'Assessore allo Sviluppo Economico ALESSANDRO DELLI NOCI e dall'Assessore alla Formazione e Lavoro SEBASTIANO LEO, entrambi delegati con DGR n.1291 del 18/09/2023, con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n.33, di seguito indicata anche come **"La Regione"**

e

l'Università degli Studi di Bari *"Aldo Moro"*, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. STEFANO BRONZINI, con sede in Bari, Piazza Umberto I;

l'Università di Foggia, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. LORENZO LO MUZIO, con sede in Foggia, Via A. Gramsci 89/91;

l'Università del Salento, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. FABIO POLLICE, con sede in Lecce, Piazza Tancredi 7;

il Politecnico di Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante prof. Francesco Cupertino, con sede in Bari, Via Amendola 126/b;

L'Università LUM *"Giuseppe Degennaro"* in persona del Rettore prof. Antonello Garzoni, delegato con Verbale del Consiglio di Amministrazione del 12/09/2023, con sede in Casamassima (BA), SS 100 km 18;

di seguito indicati anche come **"gli Atenei"**

e

Microsoft S.r.l., in persona del dott. VINCENZO ESPOSITO in qualità di Amministratore Delegato, con sede in Milano, viale Pasubio n. 21, di seguito indicata anche come **"Microsoft o l'impresa"**,

di seguito indicati congiuntamente come le Parti.

PREMESSO CHE

- La Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 11 comma 1) incentiva lo sviluppo sostenibile dell'economia pugliese, nel rispetto dell'ambiente, attraverso interventi tendenti a rafforzare un sistema produttivo integrato, a valorizzare le risorse e le vocazioni territoriali con azioni di concertazione istituzionale e a internazionalizzare l'economia regionale;
- La Regione Puglia, ai sensi di quanto previsto dal proprio Statuto all'art. 12, comma 3), garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- Nella Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Puglia, Smart Puglia 2030, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n.569 del 27 aprile 2022, la Regione Puglia ha riconosciuto il ruolo

centrale della intelligenza artificiale (AI) sia quale settore di innovazione sia quale tecnologia abilitante trasversale in diverse filiere della innovazione;

- Nel Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con Decisione di Esecuzione C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea, sono previsti interventi in favore delle imprese volti a supportare la trasformazione digitale delle stesse al fine di sfruttare le potenzialità del cloud, dei Big-Data, della *intelligenza artificiale*, dell’Internet of Things, ecc.;
- Nello stesso programma sono previsti interventi sempre a favore delle imprese di qualificazione delle competenze per la specializzazione intelligente e la trasformazione digitale;
- Il suddetto programma ricomprende anche una serie di azioni di attrazione degli investimenti, tra cui interventi per la concessione di agevolazioni alle grandi imprese per attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e innovazione, per il perseguimento delle seguenti finalità:
 - individuare soluzioni tecnologiche innovative a sostegno dell’innovazione industriale;
 - agevolare la diffusione della ricerca e dell’innovazione per accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
 - aggregare competenze, sia tra imprese interessate a promuovere programmi congiunti di ricerca, sia tra imprese e organismi ed enti di ricerca, anche per creare e rafforzare le filiere verticali e orizzontali nei diversi settori, introducendo un concetto di contaminazione e scambio di esperienze e competenze;
- Il programma ricomprende anche una serie di azioni a favore delle Micro, Piccole e Medie Imprese nei settori manifatturiero-industriale, del commercio e dei servizi, per supportare investimenti per l’adozione di tecnologie intelligenti, per l’innovazione tecnologica dei prodotti e dei servizi, il rinnovamento dei processi e dei modelli organizzativi, la trasformazione digitale e lo sviluppo sostenibile;
- La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, ha interesse a promuovere la collaborazione tra grandi imprese del settore digitale ed il tessuto imprenditoriale, accademico e della ricerca regionale quale elemento di attrazione degli investimenti, incremento della competitività ed internazionalizzazione;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Gli Atenei hanno tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse hanno affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- Gli Atenei intendono generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l’interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- Gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell’eccellenza presenti negli Atenei e nel sistema socio economico territoriale;
- Gli Atenei intendono quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio nell’ottica di favorire la cooperazione nell’ambito di progetti di formazione avanzata ricerca in partnership di interesse comune;

-
- In tale contesto, la misura gestita dal Ministero dell'Università e della Ricerca denominata *'Patti territoriali dell'alta formazione per le imprese'*, alla quale le Università Pugliesi hanno aderito congiuntamente, ha come obiettivo l'offerta formativa con una attenzione alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), anche integrate con altre discipline umanistiche e sociali. I *'Patti'* mirano anche a promuovere l'interdisciplinarietà dei corsi di studio e la formazione di profili professionali innovativi altamente specializzati in grado di soddisfare i fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e dalle filiere produttive nazionali nelle quali è stata riscontrata la mancata corrispondenza tra domanda e offerta di lavoro.

PREMESSO ALTRESÌ CHE

- Microsoft ha sviluppato un programma denominato AI L.A.B. in collaborazione con i principali attori del mondo dell'Intelligenza Artificiale con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione di un ecosistema formato da aziende, professionisti e università nel campo della Intelligenza Artificiale; attraverso la condivisione di esperienze e la creazione di una visione comune, AI L.A.B. mira a massimizzare l'impatto positivo dell'intelligenza artificiale sulla società;
- In particolare AI L.A.B. è un programma creato per favorire lo sviluppo dell'ecosistema universitario attraverso l'implementazione della più avanzata Intelligenza Artificiale. Grazie alla collaborazione con il mondo della impresa, le università possono beneficiare di contenuti sempre aggiornati e all'avanguardia, garantendo una formazione moderna e al passo con i tempi;
- AI L.A.B. si compone di tre iniziative:
 - A) **AI For Universities:** per promuovere una stretta collaborazione con le università italiane al fine di creare percorsi dedicati all'AI Generativa focalizzati all'applicazione pratica dei casi d'uso reali;
 - B) **AI For Companies:** per guidare la trasformazione delle aziende attraverso l'adozione responsabile dell'AI su larga scala;
 - C) **AI For Professionals:** per fornire ai professionisti le competenze necessarie a utilizzare una tecnologia in rapida evoluzione.

CONSIDERATO CHE

- Nel quadro della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione e del mondo della impresa le applicazioni e le tecnologie basate sulla intelligenza artificiale rivestono un ruolo centrale;
- Dopo decenni di progressi, l'intelligenza artificiale si sta rapidamente espandendo nelle aree di applicazione; ad esempio, l'apprendimento automatico è impiegato in una miriade di applicazioni, dai software che simulano ed elaborano le conversazioni umane alle auto a guida autonoma, essendo in grado di riconoscere modelli in grandi serie di dati (Big-Data) e sfruttare queste intuizioni per prendere decisioni, migliorando le loro capacità ad ogni ripetizione di un compito;
- L'intelligenza artificiale riveste un ruolo centrale nella trasformazione digitale della società (in particolare per quanto attiene alle applicazioni pratiche nelle attività economiche); si prevede che nel prossimo futuro l'intelligenza artificiale sarà integrata e influirà sulla maggior parte delle attività economiche, fornendo opportunità per maggiore produttività, sviluppo tecnologico e attività analitiche avanzate in tutti i settori;

-
- La Commissione europea ha presentato una strategia europea sull'intelligenza artificiale all'interno della sua comunicazione "*Intelligenza artificiale per l'Europa*" COM(2018) 237, nell'ambito della strategia per il mercato unico digitale;
 - A seguire, la Commissione europea e gli Stati membri hanno presentato un "*Piano coordinato sull'intelligenza artificiale*" - COM(2018)795 nel dicembre 2018, aggiornato nel 2021;
 - Nell'ambito del quadro finanziario pluriennale 2021-2027 importanti investimenti sono riservati all'intelligenza artificiale nell'ambito dei programmi "*Horizon Europe*" e "*Digital Europe*";
 - A livello nazionale, il Governo ha inteso rilanciare il ruolo dell'Italia nel settore della Intelligenza Artificiale, dotandosi di un "*Programma strategico per l'Intelligenza artificiale 2022-2024*";
 - Alle luce di quanto sopra, le Parti intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo e l'evoluzione di un ecosistema a livello regionale formato da aziende, professionisti e università nel campo della Intelligenza Artificiale;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1 - Finalità del protocollo di intesa

Al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali, la Regione Puglia, gli Atenei e Microsoft riconoscono l'interesse comune a instaurare e sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di attività di didattica, formazione, sviluppo tecnologico ed innovazione attinenti le diverse tematiche relative all'Intelligenza Artificiale (AI).

Le attività indicate nel successivo art.2 saranno di volta in volta definite mediante la stipula di appositi accordi attuativi tra l'impresa e le restanti Parti, secondo gli specifici ordinamenti della Regione e degli Atenei, redatti ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, che in ogni caso richiameranno il presente protocollo di intesa.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

Gli Atenei e Microsoft sono disponibili a promuovere la collaborazione reciproca nell'ambito delle seguenti attività (indicate a titolo meramente indicativo e non esaustivo) ed aggregate per tipologia/priorità di intervento:

AMBITO 1

- a) integrazione della didattica curriculare mediante specifici seminari/laboratori dedicati all'intelligenza artificiale con il coinvolgimento di esperti di Microsoft;
- b) attività di formazione extracurriculare anche nell'ambito di processi di up-skilling e re-skilling;
- c) collaborazione per studi e ricerche, che possono concretizzarsi nell'attribuzione di tesi di laurea, borse di studio, dottorati di ricerca;
- d) attività di formazione specifica sui temi della intelligenza artificiale dedicata ai laureandi/laureati provenienti da percorsi non-STEM (materie socio-economiche e umanistiche) finalizzati ad un rapido placement degli stessi;

AMBITO 2

- e) attività di formazione ed accompagnamento alle micro, piccole e medie imprese del territorio in materia di trasformazione digitale con specifico riferimento alle opportunità di utilizzo della intelligenza artificiale a supporto della innovazione di prodotto e processo;

- f) organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari dedicati al mondo della impresa territoriale finalizzati alla creazione di un network di competenze ed a stimolare forme di collaborazione tra la grande impresa e le PMI del territorio ed il mondo accademico e della ricerca;

AMBITO 3

- g) creazione di un hub di competenze ed imprese nel territorio regionale che veda la collaborazione tra Microsoft, eventuali partner (in particolare system integrator), imprese regionali della filiera ICT ed il mondo universitario
- h) attivazione di progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale nel territorio regionale.

La Regione Puglia, nel rispetto dei principi di parità di trattamento e di neutralità tecnologica, quale Ente di programmazione e di coordinamento delle politiche di promozione e sviluppo delle competenze, di supporto alle attività di ricerca ed innovazione, promuove direttamente e/o per il tramite dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione e le proprie società in house PugliaSviluppo S.p.A. ed InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, le suddette forme di collaborazione mediante attività, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: raccolta dei fabbisogni, facilitazione, promozione e misure di sostegno agli investimenti.

Articolo 3 - Modalità di attuazione del seguente protocollo di intesa

Come indicato al precedente articolo 1, le forme di collaborazione previste nell'ambito del presente protocollo di intesa saranno di volta in volta attivate e regolamentate attraverso la sottoscrizione di specifici accordi attuativi che in ogni caso richiameranno la presente convenzione.

Non sono previsti oneri finanziari a carico delle Parti per l'attuazione del presente protocollo di intesa, salvo quanto eventualmente disciplinato dagli specifici accordi attuativi di cui al precedente comma.

Il presente Protocollo non produce alcun vincolo di esclusività per le Parti, che potranno stipulare analoghi protocolli con altri operatori economici e/o altre Pubbliche Amministrazioni.

Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che debba essere scambiato in attuazione del presente Protocollo di Intesa, limitandone la conoscenza e la diffusione a quanto strettamente necessario.

Articolo 4 – Referenti del presente protocollo di intesa

Per l'attuazione del presente protocollo di intesa le Parti individuano i seguenti referenti:

- per la Regione Puglia: ing. VITO BAVARO
- per l'Università degli Studi di Bari: prof. DANILO CAIVANO
- per l'Università di Foggia: prof.ssa DONATELLA CURTOTTI
- per l'Università del Salento: prof. ENRICO CIAVOLINO
- per il Politecnico di Bari: prof. MICHELE RUTA

-
- per la LUM: prof.ssa GIUSTINA SECUNDO
 - per Microsoft: dott. VINCENZO ESPOSITO

Articolo 5 - Durata del protocollo di intesa

Il presente protocollo di intesa ha durata di 3 (tre) anni a partire dalla data di stipula e potrà essere rinnovato alla scadenza previo accordo tra le Parti.

Articolo 6 – Modifiche

Le modifiche al presente protocollo di intesa potranno essere apportate solo tramite accordo tra le parti previa delibera degli Organi competenti.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i “dati personali” forniti, anche verbalmente per l’attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell’esecuzione del presente Protocollo, vengano trattati esclusivamente per le finalità del Protocollo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con le finalità del Protocollo. Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti sanciti dal D.Lgs. n. 196/2003, così come novellato con il d.lgs. 101/2018, e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il presente Protocollo, sottoscritto in modalità digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005, è soggetto a registrazione solo in caso d’uso a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico dell’impresa.

- per la Regione Puglia:

- per l’Università degli Studi di Bari:

- per l’Università di Foggia:

– per l'Università del Salento:

– per il Politecnico di Bari:

– per la LUM:

– per Microsoft:
